

Care Colleghe e Cari Colleghi,

raccoglio con grande piacere l'invito rivoltomi da diversi amiche e amici a presentare la mia candidatura come Segretario del Consiglio scientifico PIC-AIS per il prossimo triennio. È per me motivo di orgoglio sottoporre tale candidatura al giudizio di questa comunità scientifica, evidenziando immediatamente come essa rappresenti, innanzitutto, una proposta a supporto di un più ampio progetto. Un programma che vede nella collega Roberta Paltrinieri il principale punto di riferimento, assieme a una squadra composta da validissime persone, che in alcuni casi hanno già ricoperto ruoli elettivi all'interno dell'Associazione; un gruppo di lavoro in grado - a mio avviso - di interpretare ed affrontare al meglio le sfide che PIC-AIS è chiamata a sostenere.

Un percorso che nasce nel solco della continuità rispetto a quanto fatto dai precedenti Consigli scientifici, i quali hanno tra l'altro aperto e coltivato importanti spazi sul versante del confronto, della creazione di reti nazionali e internazionali, della pubblicizzazione dell'attività di ricerca, della capacità di cogliere stimoli e opportunità legati alla fase caratterizzata dalla crisi pandemica e dal suo superamento.

Si tratta di una candidatura nata nel segno di quel pluralismo tra le diverse aree e componenti scientifiche che ho imparato ad apprezzare in questi anni, dopo avere avuto i primi contatti con le iniziative di PIC-AIS a partire dall'ormai lontano 2001.

La mia è una scelta stimolata dall'esigenza che le sedi universitarie del Nord, del Centro e del Sud possano essere equamente rappresentate nel Consiglio scientifico e possano avere pari opportunità nell'incidere nel dibattito culturale e accademico. In questa prospettiva va ricordata l'attività svolta nel tempo da diversi Coordinatori che, in momenti cruciali per il settore scientifico disciplinare, hanno posto proprio tale obiettivo al centro del loro mandato.

Le proposte progettuali espone da Roberta Paltrinieri delineano un percorso stimolante e coinvolgente, ma anche l'esigenza di affrontare problematiche quasi inedite, qual è ad esempio quella del possibile "isolamento" di giovani entrati in servizio in Dipartimenti o CdS non propriamente a vocazione sociologica.

Tra i principali obiettivi che personalmente mi pongo, c'è l'idea di dare nuova linfa alla vita associativa, estendendola ulteriormente anche al di là di quelle occasioni di tipo "istituzionale" costituite da convegni e seminari.

Avverto, altresì, l'esigenza che PIC-AIS sia sempre più presente in un dibattito pubblico caratterizzato da temi - dalla piattaforma al metaverso, dallo sviluppo dell'IA generativa ai nuovi mercati digitali, dalla polarizzazione al rischio di inquinamento dei processi di formazione dell'opinione pubblica - su cui, troppo spesso, vengono chiamati in causa "esperti" di settori diversi dal nostro, nonostante tali tematiche rappresentino per molti di noi un oggetto di studio e confronto quotidiano.

Nel ringraziare il Consiglio direttivo uscente guidato da Roberta Bartoletti, sono certo che l'ottimo lavoro svolto sarà un'eredità e un punto di partenza per il

prossimo Consiglio. Per quanto mi riguarda, sono pronto a dare il mio piccolo contributo a PIC-AIS, ma soprattutto a mettere a disposizione l'entusiasmo e l'orgoglio che accompagnano questa candidatura.

Marco Centorrino - *Università degli Studi di Messina*

Messina, 31 luglio 2023

A handwritten signature in black ink that reads "Marco Centorrino". The signature is written in a cursive style with some ink bleed-through from the reverse side of the page.